

3.8 SITUAZIONE ATTUALE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E VALUTAZIONI DI MERITO. INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

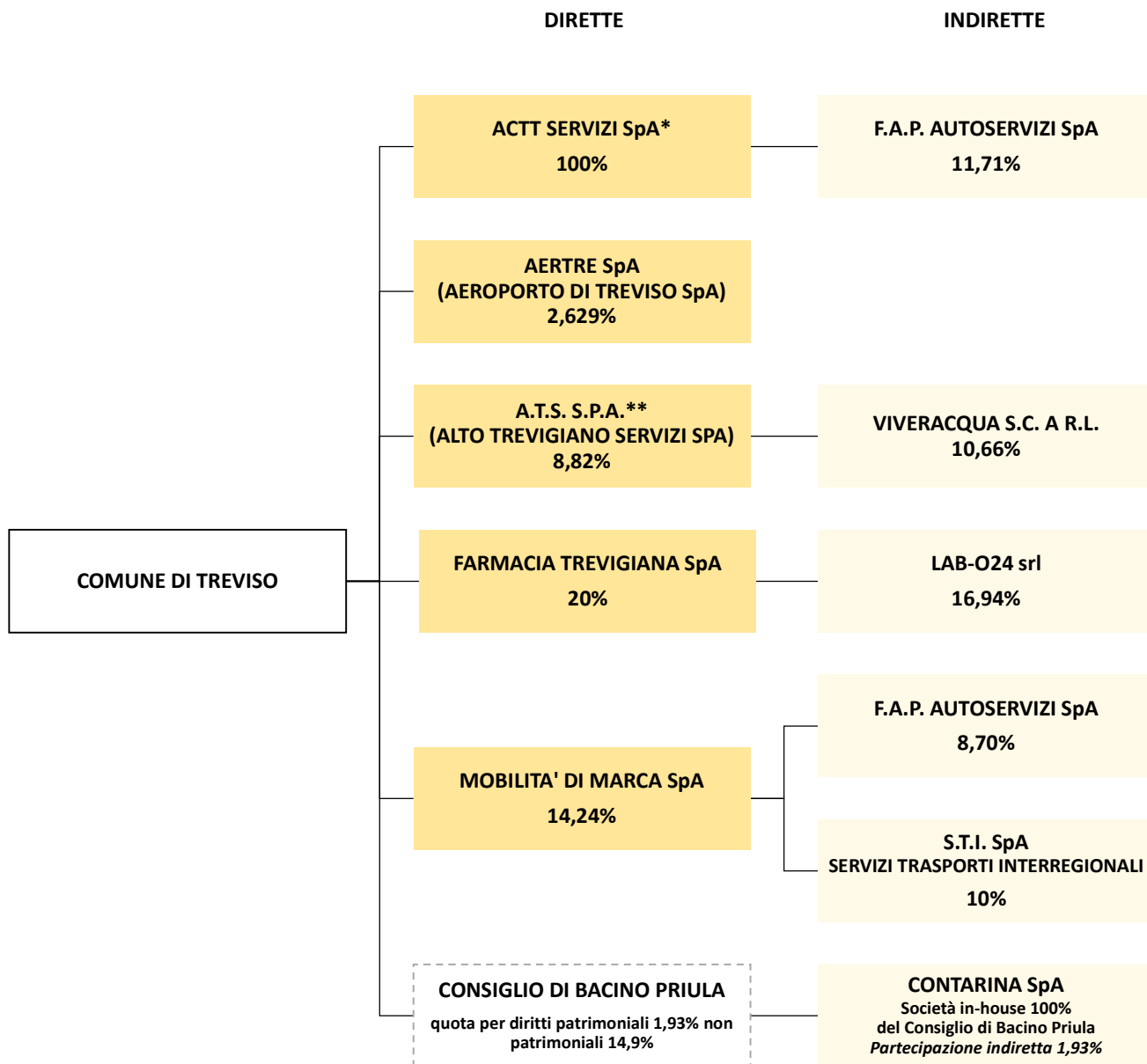
3.8.1 Situazione attuale delle società partecipate

Si riportano di seguito le società di cui il Comune di Treviso detiene una quota di partecipazione ed i servizi espletati, con evidenza dei risultati economici degli ultimi 5 anni:

Società partecipate	Quota	Servizi espletati
A.C.T.T. SERVIZI SPA *	100,00%	Gestione dotazioni patrimoniali di proprietà destinate al TPL; dall'1.1.2020 gestione Park Miani a seguito fusione per incorporazione di Miani Park Srl
FARMACIA TREVIGIANA SPA	20,00%	Gestione delle farmacie comunali
MOBILITA' DI MARCA SPA	14,24%	Trasporto pubblico locale affidato dall'Ente di governo del TPL (il servizio è attualmente affidato in proroga) Trasporto scolastico
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA IN SIGLA "A.T.S. SPA" Società in house providing, che si considera quotata in quanto ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati. **	8,82%	Servizio idrico integrato, affidato dall'Ente di governo Consiglio di bacino Veneto Orientale
AEROPORTO DI TREVISO S.P.A. IN BREVE AERTRE SPA	2,629%	Gestione aeroporto di Treviso; dal 1.6.2022 convenzione tra il Comune di Treviso ed Aertre S.p.A. per l'utilizzo, lo sfruttamento e la gestione del parcheggio comunale antistante l'aeroporto Canova di Treviso.
Società partecipate indirette con affidamento di servizi pubblici	Quota	Servizi espletati
CONTARINA SPA (società in house providing, partecipata per il tramite del Consiglio di Bacino Priula)	1,93%	Servizi: rifiuti, cimiteriale integrato e di cremazione, manutenzione verde pubblico, affidati tramite il Consiglio di Bacino

Società partecipate	Quota del Comune	Risultato 2017	Risultato 2018	Risultato 2019	Risultato 2020	Risultato 2021
A.C.T.T. SERVIZI SPA*	100,00%	+ € 19.468	+ € 5.660	+ € 29.261	+ € 42.950	+ € 20.801
FARMACIA TREVIGIANA SPA	20,00%	+ € 213.928	+ € 386.874	+ € 296.152	+ € 355.833	+ € 355.741
MOBILITA' DI MARCA SPA	14,24%	+€ 168.999	+€ 24.897	- € 840.731	+ € 136.951	+ € 59.116
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA IN SIGLA "A.T.S. SPA" **	8,82%	+ € 1.980.085	+ 3.089.983	+ € 1.145.561	+ € 5.813.871	+ € 964.439
AEROPORTO DI TREVISO S.P.A. in breve AERTRE SPA	2,629%	+ € 2.108.691	+ € 1.800.431	+ € 842.134	- € 3.557.545	- € 3.856.887
Società partecipate indirette con affidamento di servizi pubblici		Risultato 2017	Risultato 2018	Risultato 2019	Risultato 2020	
CONTARINA SPA	1,93%	+€ 1.265.663	+€ 177.802	+ € 297.389	+ € 84.248	+ € 42.365

Di seguito si fornisce rappresentazione grafica delle società partecipate dirette ed indirette:



*ACTT Servizi SpA: Partecipazione oggetto di misure di razionalizzazione (si rinvia alle delibere di ricognizione annuale ex art. 20 TUSP, da ultimo DCC n. 81 del 22.12.2021).

** ATS SpA: con nota del 3.4.2019 – nel confermare di aver emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati - ha comunicato di aver promosso, unitamente ad altre società gestori del servizio idrico integrato, ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento dell'orientamento del MEF del 22.6.2018 avente ad oggetto la nozione di "mercato regolamentato" contenuta nella definizione di società quotata di cui all'art. 2 TUSP. Il TAR Lazio, con sentenza 9882/2021, ha dichiarato inammissibile il predetto ricorso, in quanto, in estrema sintesi, l'atto impugnato non appare idoneo a pregiudicare in modo immediato e diretto la sfera giuridica delle ricorrenti, le quali potranno essere incise esclusivamente da eventuali provvedimenti applicativi del contestato orientamento che il Ministero dovesse ritenere di adottare nell'esercizio dei poteri di monitoraggio e controllo ad esso attribuiti dal D.Lgs. 175/2016.

Inoltre, l'Assemblea straordinaria dei soci del 27.10.2021 ha approvato la trasformazione societaria di ATS in SpA e modifiche statutarie, anche al fine del potenziamento del principio del controllo analogo dei soci e relativo adeguamento del regime societario alle disposizioni in materia di società in house providing; in data 11.11.2021 è stato sottoscritto il patto parasociale ai sensi dell'art. 2341 bis C.C. al fine di disciplinare l'esercizio dei diritti ed obblighi dei soci stessi in relazione alla nuova forma societaria nonché quali esercenti un'influenza dominante congiunta sulla società nelle forme del controllo analogo.

Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al D. lgs. 175/2016 (TUSP), attuativo dell'art. 18 della legge delega n. 124/2015 (Legge Madia), e successivamente oggetto di un correttivo di cui al D. Lgs. 100/2017, nel riassumere in un quadro organico le numerose disposizioni vigenti in materia, ha ridisegnato la disciplina delle società partecipate da pubbliche amministrazioni, con la finalità di razionalizzare il fenomeno delle partecipazioni pubbliche, promuovere un'efficiente gestione delle medesime e la qualità dei servizi pubblici erogati, contenere la spesa pubblica, nonché tutelare e promuovere la concorrenza.

Il Testo unico ha stabilito:

- le condizioni e i limiti delle partecipazioni pubbliche, definendo nuove regole per la costituzione, l'assunzione, il mantenimento ovvero l'alienazione di partecipazioni societarie da parte degli enti pubblici;
- i criteri di amministrazione e controllo delle società pubbliche (numero degli amministratori, requisiti, compensi); il regime di responsabilità degli organi; l'assoggettabilità a fallimento e alle procedure concorsuali;
- le disposizioni finalizzate all'economicità, all'efficienza e alla trasparenza della gestione delle società pubbliche, mettendo in capo agli enti pubblici la definizione di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento.

A tal fine, sono stati introdotti rilevanti adempimenti per gli enti locali, tra i quali si citano:

1. la **revisione straordinaria** delle partecipazioni direttamente ed indirettamente detenute al 23.9.2016 (art. 24 del TUSP), mediante una ricognizione delle medesime al fine di individuare quelle da mantenere e quelle oggetto di misure di razionalizzazione, in base ai requisiti stabiliti dall'art. 20 TUSP;
2. la **revisione ordinaria**: a partire dal 2018 (con riferimento al 31.12.2017) in poi, le Pubbliche Amministrazioni effettuano annualmente **un'analisi sull'assetto complessivo** delle società partecipate e predispongono **un eventuale piano di riassetto/razionalizzazione** corredato da una relazione tecnica (art. 20 del TUSP) in presenza delle seguenti fattispecie:
 - a) società che svolgono attività non consentite, ex art. 4 del TUSP;
 - b) società senza dipendenti o con numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti;
 - c) società che svolgono attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate o enti pubblici strumentali;
 - d) società con fatturato medio degli ultimi 3 anni non superiore ad euro 1.000.000 (nelle more della prima applicazione di detto criterio, si è considerata la soglia del fatturato non superiore a € 500.000);
 - e) società diverse da quelle che gestiscono un servizio di interesse generale con perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti;
 - f) società con necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) società per cui è necessaria l'aggregazione con altre società.
3. a seguito dell'adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, l'approvazione da parte delle PP.AA. di una **relazione sull'attuazione del piano** medesimo, evidenziando i risultati conseguiti (art. 20 TUSP).

In attuazione a quanto previsto dalle citate disposizioni del TUSP, il Consiglio comunale:

- ai sensi dell'art. 24 TUSP, con **provvedimento n. 37 del 29.9.2017** ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, detenute alla data del 23.9.2016;
- ai sensi dell'art. 20 TUSP, con **provvedimento n. 42 del 10.12.2018** ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipate alla data del 31.12.2017 e il Piano di riassetto 2018; con **provvedimento n. 75 del 18.12.2019** ha approvato la relazione sul piano di riassetto 2018, l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipate alla data del 31.12.2018 e il piano di riassetto 2019; con **provvedimento n. 60 del 21.12.2020** ha approvato la relazione sul piano di riassetto 2019, l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipate alla data del 31.12.2019 e il piano di riassetto 2020; con **provvedimento n. 81 del 22.12.2021** ha approvato la relazione sul piano

di riassetto 2020, l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipate alla data del 31.12.2020 e il piano di riassetto 2021.

I provvedimenti sono stati trasmessi alla competente struttura del MEF e alla Corte dei conti - sezione regionale di controllo, ai fini della verifica del puntuale adempimento degli obblighi.

Si riportano in sintesi le determinazioni adottate dal Consiglio comunale con l'ultima deliberazione adottata - DCC n. 81/2021:

- di **mantenere**, senza interventi di razionalizzazione, le partecipazioni nelle società:
 - o **Farmacia Trevigiana SpA**
 - o **Mobilità di Marca SpA**
 - o **Alto Trevigiano Servizi SpA** (società che si considera quotata in quanto ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati)
 - o **Aertre SpA**
 - o **Viveracqua S.c.a r.l.** (società partecipata indirettamente tramite ATS, il cui capitale è detenuto da società che hanno emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati);
- di **ricomprendere nel Piano di riassetto 2021 le seguenti partecipazioni:**

Gruppo ACTT Servizi:

"La complessità dell'operazione di valorizzazione degli immobili nel contesto attuale, caratterizzato dall'emergenza sanitaria, richiede un orizzonte temporale per la razionalizzazione (liquidazione) aggiornato al 31.12.2022: si conferma pertanto il percorso di razionalizzazione della società già intrapreso, ma entro il nuovo termine stimato del 31.12.2022, e si esprime l'indirizzo ad ACTT Servizi:

- *Miani Park (immobile gestito in concessione): vagliare entro il 28.2.2022 l'interesse del mercato ai fini della vendita dell'immobile, anche previo cambio di destinazione d'uso;*
- *immobili di proprietà della società: acquisire entro il 28.2.2022 la stima aggiornata degli immobili di Via Polveriera (Uffici/direzione e parcheggio) e dell'immobile di Piazzale Duca D'Aosta (biglietteria);*
- *in base alla stima aggiornata degli immobili di Via Polveriera, entro il 31.3.2022 presentare all'Amministrazione una proposta di valorizzazione degli stessi;*
- *in base alla stima aggiornata della biglietteria, entro il 30.4.2022 procedere alla vendita del bene, previa procedura di gara ad evidenza pubblica (Mobilità di Marca, conduttrice dell'immobile, ha diritto di prelazione);*
- *avviare entro il 30.6.2022 la procedura di liquidazione della società;*
- *in esito alle attività di cui sopra, estinguere la posizione debitoria relativa al mutuo contratto per la costruzione del parcheggio Miani.*

Stante gli aspetti finanziari, economici e patrimoniali dell'operazione complessiva di razionalizzazione, si richiede altresì alla società di relazionare mensilmente per "stati di avanzamento", da partire da gennaio 2022 fino all'avvio della liquidazione, con la nomina del liquidatore.

FAP Autoservizi SpA: si conferma l'indirizzo già espresso ad ACTT Servizi SpA affinché porti a termine la dismissione della partecipazione, stimando la conclusione della procedura entro il nuovo termine del 30.4.2022."

La relazione sull'attuazione del Piano di riassetto 2021 e l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipate 2022, con eventuale nuovo piano di riassetto, sono approvati dal Consiglio comunale entro il 31.12.2022.

Riguardo agli Enti non societari di cui il Comune di Treviso detiene una quota, si riportano le seguenti informazioni:

ENTE	Fondo di dotazione	Percentuale di partecipazione	Funzioni/servizi espletati
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	€ 500.000,00	14,9 % per i diritti non patrimoniali 1,93 % per i diritti patrimoniali	Ente di governo del servizio rifiuti; garantisce, previa adesione dei singoli Comuni in forma associata, l'espletamento di altri servizi comunali. Per il Comune di Treviso: – servizio cimiteriale integrato e servizio di cremazione; – servizio di manutenzione del verde pubblico. Tutti i servizi sono svolti per il tramite della società controllata in house Contarina SpA
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	€ 3.585.779,35	9,71% (in rapporto alla popolazione residente rispetto alla pop. totale dell'ambito)	Ente di governo servizio idrico integrato
CONSORZIO CEV	€ 1.036.374,00	0,09%	Acquisto in comune, approvvigionamento, ecc. di fonti energetiche tra i consorziati di ogni fonte di energia; prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche. Espleta per il Comune di Treviso: interventi relativi all'iniziativa "1000 tetti fotovoltaici su 1000 scuole"
FONDAZIONE IL NOSTRO DOMANI ONLUS	€ 129.088,00	10%	Gestisce servizi di assistenza sociale a favore di persone svantaggiate. Nessun servizio affidato dal Comune
ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI *	€ 289.212,07	8,93%	Gestione del Teatro comunale
FONDAZIONE GIUSEPPE MAZZOTTI PER LA CIVILTA' VENETA **	€ 30.000,00	100%	Tutela, conservazione, implementazione, aggiornamento e promozione del materiale di studio raccolto da Giuseppe Mazzotti, concorso nella promozione della cultura, del turismo sostenibile e consapevole, della ricerca scientifica e tecnica nonché valorizzazione del paesaggio e del patrimonio storico artistico. Nessun servizio affidato dal Comune.

* Il Fondo di Dotazione esercizio 2021 è aumentato rispetto all'esercizio 2020 in esecuzione alla delibera dell'Assemblea dei Soci del 19.1.2021 relativa all'apporto di tre quote del fondo di € 25.422,84 ciascuna da parte di tre nuovi soci del Teatro (Camere di Commercio di Padova, di Venezia e di Treviso). La quota del Comune pari al 12,20% del fondo è scesa al 8,93%.

** Il Comune, con provvedimento di Consiglio comunale n. 54 del 30.11.2020 ha deliberato l'adesione in qualità di socio fondatore alla "Fondazione Giuseppe Mazzotti per la civiltà veneta", fondazione di partecipazione senza scopo di lucro, approvandone la bozza di Statuto. La Regione Veneto, con Decreto n. 91 del 16.3.2021, ha approvato le modifiche statutarie adottate dal Commissario straordinario della Fondazione in data 14.1.2021 (atto Notaio Maurizio Bianconi rep. 116611 registrato a Treviso il 15.1.2021), iscrivendo le stesse al numero 588 del Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Con DGC n. 127 dell'11.5.2021, con la quale è stato approvato il Protocollo di intesa 2021-2023 con la CCIAA per il rilancio economico e turistico trevigiano, è stata riconosciuta l'azione della Fondazione "Giuseppe Mazzotti per la Civiltà Veneta", quale partner in azioni di sensibilizzazione e promozione del patrimonio e dei temi mazzottiani, dall'arte, all'ambiente, al turismo sostenibile, nonché l'impegno della Camera nel sostegno all'Associazione "Premio letterario Giuseppe Mazzotti".

Il Comune è altresì associato istituzionale dell'**Associazione Musicale Francesco Manzato**, costituita con la Provincia di Treviso, mediante un apporto iniziale al fondo di dotazione; alla Provincia

è subentrato il Conservatorio Steffani di Castelfranco Veneto. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 30/06/2021 è stata approvata una convenzione con l'Associazione Musicale Francesco Manzato, il Conservatorio "A. Steffani" e il Gruppo Baccini S.r.l., finalizzata alla valorizzazione dell'attività formativa e didattica svolta dall'Associazione, che avrà la propria sede nel palazzo ex Banca d'Italia di Piazza Pola, di proprietà del Gruppo Baccini.

Nell'ottica di razionalizzazione delle partecipazioni, con deliberazione di Consiglio comunale n. 5/2017 è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni del Comune in **enti non societari** con il seguente esito:

- è stato autorizzato il **mantenimento** delle partecipazioni del Comune di Treviso negli enti di seguito indicati:
 - **Fondazione Il Nostro Domani Onlus;**
 - **Associazione Musicale Francesco Manzato;**
 - **Consorzio Energia Veneto (CEV);**
- si è dato atto che il Comune:
 - **partecipa**, per espressa disposizione normativa, al **Consiglio di bacino Veneto Orientale ed al Consiglio di bacino Priula;**
 - **fa parte**, ai sensi di disposizioni normative regionali e relativi provvedimenti regionali, senza detenere quote di partecipazione, del **Consorzio di bonifica Acque Risorgive e Consorzio di bonifica Piave;** inoltre, fa parte inoltre del **Consorzio Piavesella di Nervesa;**
- riguardo al **Consorzio intercomunale di Treviso per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani**, si è dato atto che ne è già stato deliberato lo **scioglimento e la liquidazione.**

Riguardo al **Consorzio intercomunale di Treviso per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani** (di cui è stato deliberato lo **scioglimento e la liquidazione** con deliberazioni di Consiglio comunale n. 17 del 23.2.1995 e n. 30 del 28.4.2010) si informa che da molti anni ha cessato ogni attività di smaltimento dei rifiuti, ma ha in carico tre discariche in località Musestre di Roncade denominate "ex Canuto", "ex Dal Ben" ed "ex Brunelli" con onere di messa in sicurezza/bonifica; bonificate le aree di discarica, si potrà procedere allo scioglimento del Consorzio stesso.

In esecuzione ad alcune deliberazioni assunte dal Consiglio di Bacino Priula a partire dal 2016, sono state incluse fra le attività di organizzazione e regolazione del predetto Ente gli interventi di bonifica o messa in sicurezza delle discariche, tra le quali quelle in oggetto, con trasferimento gratuito delle superfici in proprietà a Contarina entro il 31.12.2020, per la realizzazione degli interventi da parte della predetta società.

Nella Conferenza dei Soci del 23.7.2020, il Commissario Straordinario del Consorzio ha presentato il progetto di messa in sicurezza delle discariche; il progetto definitivo prevede un Piano Particellare di Esproprio sulla base del quale sono stati stimati gli importi necessari ad acquisire alcune aree in proprietà di privati; le somme stimate sono state messe a disposizione del Consorzio da parte dei Comuni Soci; la somma carico del Comune di Treviso in € 57.834,94, determinata sulla base della quantità di rifiuti a suo tempo conferiti, è stata erogata a titolo di contributo agli investimenti per l'acquisizione di aree private in data 27.10.2020.

Il Commissario liquidatore ha quindi fornito aggiornamenti circa lo stato del procedimento, informando che in data 10.5.2021 la conferenza di servizi decisoria ha espresso parere favorevole al progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza delle ex discariche con le prescrizioni contenute nel parere ARPAV, nel parere del Consorzio di Bonifica e con le valutazioni emerse nel corso della Conferenza. La Società Contarina SpA provvederà a redigere il progetto esecutivo che sarà approvato mediante Conferenza di Servizi.

Nel corso del 2021 si sono tenuti incontri con le ditte interessate per valutare la possibilità di addivenire ad accordi bonari per l'acquisizione delle aree interessate dal progetto di bonifica.

Con delibera n. 17 del 20.12.2021 l'Assemblea del CB Priula ha stabilito, tenuto conto dell'emergenza sanitaria con rallentamento delle procedure amministrative, il differimento alla data del 31/12/2022 dei termini, di cui alla propria deliberazione n. 21 del 18/12/2020, per il trasferimento al gestore Contarina S.p.A. della proprietà delle aree e/o superfici delle discariche, tra le quali quelle in oggetto, nel caso in cui non siano in completa proprietà comunale.

Il Consorzio intende procedere al più presto al perfezionamento dell'acquisizione dei siti per avviare subito i lavori di bonifica.

La Regione ha assegnato al Comune di Roncade, con decreto n. 33 del 15.2.2022, un Contributo Regionale di € 3.900.000 per la bonifica dei siti in oggetto.

3.8.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Premessa

Gli indirizzi che saranno di seguito formulati rispondono principalmente agli obiettivi di efficiente gestione e razionalizzazione degli organismi facenti parte del "gruppo amministrazione pubblica": la loro attuazione richiede l'apporto da parte di tutti gli attori del "Gruppo del Comune di Treviso".

La disciplina sui controlli degli organismi partecipati

In materia di controlli sugli organismi partecipati, si richiama l'art. 3 del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 7.12.2012, n. 213, che ha modificato la tipologia dei controlli interni degli enti locali (in particolare, per ciò che qui interessa, artt. 147-quater e 147-quinquies del D. Lgs. 267/2000) prevedendo, tra l'altro, l'introduzione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica; i risultati complessivi della gestione del Comune e dei suoi organismi partecipati sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica. L'esercizio dei controlli è in capo alle "strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili".

Il regolamento dei controlli interni del Comune di Treviso, approvato con D.C.C. n. 3 del 23.1.2013, ha previsto, agli artt. 6, 7 e 8 rispettivamente:

- *controllo sulle società partecipate non quotate e sugli altri organismi gestionali esterni;*
- *controllo sugli equilibri finanziari;*
- *controllo sulla qualità dei servizi.*

Le disposizioni normative e regolamentari soprariportate prevedono che l'Amministrazione comunale definisca preventivamente, in sede di redazione del Documento Unico di Programmazione, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata (sia in termini di bilancio che di efficacia, efficienza ed economicità del servizio), secondo parametri qualitativi e quantitativi, ed organizzi un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare:

- i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società;
- la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società;
- i contratti di servizio;
- la qualità dei servizi;
- il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Si intendono confermare e implementare le nuove modalità di relazione con gli organismi partecipati, avviate a partire dal 2014, per realizzare il flusso informativo ai fini della vigilanza e del controllo che il Comune deve esercitare.

➔ ***Gli organismi partecipati dovranno rapportarsi con gli organi/uffici competenti del Comune in un'ottica di collaborazione, di coordinamento e confronto continui;***

- ***Gli organismi partecipati soggetti a controllo ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL e del regolamento sui controlli interni dovranno trasmettere tutte le informazioni e i dati necessari per l'esercizio dell'attività di controllo, in particolare:***
 - ***oltre ai verbali delle sedute assembleari, gli organismi partecipati dovranno trasmettere, anche per il tramite dei rappresentanti nominati dal Comune negli organi di gestione, il budget ed i principali atti di gestione operativa aventi riflessi finanziari, a titolo di esempio: ampliamenti della dotazione organica, gli atti di conferimento di incarichi esterni, di approvazione di investimenti, operazioni di carattere finanziario quali finanziamenti, leasing, ecc.;***
 - ***la società controllata ACTT Servizi SpA dovrà altresì trasmettere:***
 - ***i verbali dell'organo di amministrazione/liquidatore entro 8 giorni dalla relativa seduta;***
 - ***copia degli atti negoziali di valore superiore a Euro 15.000;***
 - ***atti, documentazione e informazioni che l'Amministrazione comunale ritiene opportuno acquisire, entro 5 giorni dalla richiesta;***
- ***L'acquisto di quote di partecipazione da parte di società partecipate (partecipazioni indirette per il Comune) deve essere oggetto di comunicazione preventiva al Comune, ai fini della verifica del rispetto delle disposizioni del TUSP.***

Monitoraggio gestione

Le citate disposizioni del TUEL artt. 147-quater e quinquies hanno introdotto il controllo sugli effetti prodotti dai risultati di gestione sul bilancio dell'ente.

Per quanto riguarda i riflessi dei risultati economici negativi delle società partecipate sui bilanci degli enti partecipanti, il citato Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica ha confermato, all'art. 21, quanto era stato previsto dalla legge 27.12.2013, n. 147 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)", ovvero che se la società partecipata presenta un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, il Comune partecipante è obbligato ad iscrivere nel proprio bilancio, proporzionalmente rispetto alla quota di partecipazione, un fondo vincolato di importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato. Il Comune acquisisce i bilanci annuali e le relazioni semestrali, queste ultime utili anche per monitorare l'andamento della gestione.

Per il 2023, tenuto conto della situazione economica caratterizzata dall'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, si rende opportuno che le società partecipate dirette del Comune che espletano servizi pubblici locali, con pagamento di tariffa da parte dell'utenza (Mobilità di Marca SpA, Alto Trevigiano Servizi SpA):

- **indichino in apposito paragrafo della relazione semestrale 2023 le misure/provvedimenti adottati per mitigare l'impatto dell'aumento dei prezzi suindicato;**
 - **diano conto in apposito paragrafo del bilancio al 31.12.2023 (relazione sulla gestione) degli effetti economici delle misure/provvedimenti adottati.**
- ***Si esprime l'indirizzo alle società partecipate di perseguire un risultato economico non negativo, fatti salvi eventi eccezionali non causati da scelte gestionali;***
 - ***Ai fini del monitoraggio le società partecipate dovranno trasmettere al Comune i seguenti documenti:***
 - ***Schemi di bilancio e bilanci annuali***
 - ***relazioni semestrali.***

- ***Si esprime l'indirizzo alle società Mobilità di Marca SpA e Alto Trevigiano Servizi SpA:***
- ***di indicare, in apposito paragrafo della relazione semestrale 2023, le misure/provvedimenti adottati per mitigare l'impatto dell'aumento dei prezzi di materie prime/energia;***
 - ***di dar conto, in apposito paragrafo del bilancio al 31.12.2023 (relazione sulla gestione), degli effetti economici delle misure/provvedimenti adottati.***

Circularizzazione debiti/crediti

L'art. 11 c. 6 lett. j) del D. Lgs. 118/2011 prevede che il Comune alleggi al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società controllate, partecipate e enti strumentali. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune adotta senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

- ***A tal fine, le società partecipate e gli enti strumentali del Comune di Treviso dovranno trasmettere, nei tempi indicati dal Comune per l'approvazione del Rendiconto della gestione, la certificazione dei debiti/crediti dei rispettivi organi di revisione***

Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del "gruppo amministrazione pubblica" è lo strumento preordinato a dare piena evidenza alla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente e della complessiva attività svolta dallo stesso attraverso le proprie articolazioni organizzative. Esso rappresenta – unitamente all'adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale su cui il predetto documento contabile si fonda – un obiettivo centrale del d.lgs. n. 118 del 23 novembre 2011, come integrato e corretto dal d.lgs. n. 126/2014 (Linee guida della Corte dei conti sezione autonomie di cui alla Deliberazione n. 16/2019/INPR).

Secondo il principio contabile applicato n. 4/4 allegato al d.lgs. n. 118/2011, «*Il bilancio consolidato è lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione*»

L'art. 147-quater D. Lgs. 267/2000 prevede che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle società partecipate, ricomprese nel perimetro di consolidamento definito dalla Giunta comunale, sono rilevati mediante bilancio consolidato.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e pertanto si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate.

Il bilancio consolidato, che deve essere approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento (eccezionalmente, per l'esercizio 2019 entro il 30 novembre 2020 per proroga dei termini a seguito emergenza sanitaria), è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a. la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b. la relazione del collegio dei revisori dei conti.

A decorrere dall'esercizio 2018 è stata ridefinita la soglia di irrilevanza dei bilanci dei componenti del Gruppo; ai fini della loro inclusione o esclusione dal perimetro di consolidamento:

- sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri considerati dalla norma (totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici) un'incidenza inferiore al

3% (e non più inferiore al 10%, come in precedenza) rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune capogruppo;

- si deve tener conto della sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti, dimodoché qualora detta sommatoria presentasse un valore pari o superiore al 10%, il Comune capogruppo dovrà individuare i bilanci degli enti da consolidare, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10%.

Per il bilancio consolidato esercizio 2021, con deliberazione di Giunta comunale n. 381 del 21.12.2021 sono stati approvati:

1. l'elenco del Gruppo "Comune di Treviso" e l'elenco degli enti e società ricompresi nel perimetro di consolidamento;
2. le linee guida per la redazione del bilancio consolidato 2021.

Si riportano il GAP - Gruppo Comune di Treviso ed il perimetro di consolidamento così come approvati con la citata deliberazione:

Gruppo Comune di Treviso	Quota di partecipazione	Classificazione ai fini del bilancio consolidato	Riferimenti	Part. rilevante	Part. significativa	Perimetro di consolidamento 2021	Metodo di consolidamento
Ente CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	1,93% quota per i diritti patrimoniali 14,9 % quota per i diritti non patrimoniali	ente strumentale partecipato	art. 11-ter c. 2 D. Lgs. 118/2011; paragrafo 2.2.2 principio 4/4	sì	sì	sì	consolidamento del "gruppo intermedio" Priula / Contarina
Ente CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	9,71%	ente strumentale partecipato	art. 11-ter c. 2 D. Lgs. 118/2011; paragrafo 2.2.2 principio 4/4	no	no	no	-
Ente Consorzio CEV	0,09%	ente strumentale partecipato	art. 11-ter c. 2 D. Lgs. 118/2011; paragrafo 2.2.2 principio 4/4	no	no	no	-
Ente FONDAZIONE IL NOSTRO DOMANI ONLUS	13,33% (calcolata in proporzione ai diritti di voto)	ente strumentale partecipato	art. 11-ter c. 2 D. Lgs. 118/2011; paragrafo 2.2.2 principio 4/4	sì	sì	sì	metodo proporzionale
Ente ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI	12,20% (8,93% al 31.12.2021)	ente strumentale partecipato	art. 11-ter c. 2 D. Lgs. 118/2011; paragrafo 2.2.2 principio 4/4	Si per affidamento diretto	sì	sì	metodo proporzionale
ente FONDAZIONE MAZZOTTI PER LA CIVILTA' VENETA	100% del fondo di dotazione	ente strumentale controllato	art. 11-ter d.lgs. 118/2011; paragrafo 2.2.1 principio 4/4	sì in quanto controllata	sì	sì	metodo integrale
Società ACTT SERVIZI SPA	100,00%	società controllata	art. 11-quater c. 1 D. Lgs. 118/2011; paragrafo 2.3.1.a) principio 4/4	sì in quanto controllata	sì	sì	metodo integrale
Società ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA	8,82%	società partecipata - totalmente pubblica e quotata	art. 11-quinquies c. 2 D. Lgs. 118/2011; paragrafo 2.3.2 principio 4/4	sì	sì	sì	metodo proporzionale
Società CONTARINA SPA	1,93%	società partecipata indiretta - totalmente pubblica controllata da ente strumentale	art. 11-quinquies c. 2 D. Lgs. 118/2011; paragrafo 2.3.1 b) principio 4/4	sì	sì	sì	consolidamento del "gruppo intermedio" Priula / Contarina

Società FARMACIA TREVIGIANA SPA	20,00%	società controllata	art. 11-quater c. 2 D. Lgs. 118/2011; paragrafo 2.3.1.b) principio 4/4	si	si	si	metodo integrale
--	--------	------------------------	--	----	----	----	------------------

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2021 è stato approvato dal Consiglio comunale con DCC n. 67 del 29.9.2022.

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica pur se composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro, si procede pertanto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili vede il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

L'attività da espletare è volta, in sintesi:

1. a rendere uniformi i bilanci
2. ad eliminare partite infragruppo/identificazione quote di pertinenza dei terzi
3. al consolidamento dei conti.

Ai fini della redazione e approvazione del bilancio consolidato, nel rispetto dei tempi stabiliti dalla normativa, si pone l'esigenza di indirizzare le società e gli enti appartenenti al Gruppo Comune di Treviso. Infatti, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, è particolarmente importante l'osservanza da parte dei componenti del Gruppo della procedura delineata nelle Linee guida che vengono annualmente approvate dalla Giunta Comunale.

→ **A tal fine:**

- ***ogni anno, con provvedimento di Giunta verranno approvati l'elenco e il perimetro del Gruppo Comune di Treviso e le linee guida per la redazione dei bilanci consolidati, che saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio comunale nell'anno successivo;***
- ***le società/enti compresi nel perimetro del bilancio consolidato dovranno attenersi ai tempi e alle indicazioni previste dalle linee guida approvate dal Comune.***

Contenimento dei costi

L'art. 19 del D. Lgs. 175/2016 (commi 5 e 6) prevede che le amministrazioni pubbliche socie delle società in controllo pubblico fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso di contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

Con provvedimento di Giunta comunale n. 120 del 26.5.2020 ad oggetto " *Società in controllo pubblico - obiettivi in materia di spese di funzionamento ai sensi dell'art. 19 d. lgs. 175/2016*" sono stati definiti obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento per la società controllata ACTT Servizi, anche sulla base degli esiti del monitoraggio di quelli stabiliti con DGC 72/2018 e tenuto conto delle concrete prospettive operative. A tal fine sono stati adottati:

- le *Linee guida in materia di spese di funzionamento* con cui sono stati individuati i principi cui la società in controllo pubblico ACTT Servizi SpA dovrà attenersi per il contenimento delle spese di funzionamento, compresi i costi per gli organi sociali, la spesa per il personale, le modalità di reclutamento del personale e di affidamento degli incarichi;
- gli *Obiettivi specifici ad ACTT Servizi SpA in materia di spese di funzionamento* per il biennio 2020-2021, tenuto conto del settore in cui essa opera e degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale con DCC n. 75/2019, in un'ottica di efficienza e razionalizzazione della spesa.

Di seguito una breve descrizione degli obiettivi deliberati con il succitato provvedimento, **ed i nuovi obiettivi per l'anno 2023.**

ACTT SERVIZI SPA (100%)

Gli obiettivi puntavano:

- alla razionalizzazione della spesa mediante la fissazione di un target sui costi (spese di funzionamento) determinato nella percentuale del 55% rapportata al valore della produzione, e sul risultato economico (non negativo);
- all'efficienza della gestione (con particolare riferimento al personale, agli incarichi, all'acquisto di beni e servizi) mediante l'adozione di analoghe regole in vigore per l'ente controllante.

Detti obiettivi sono stati stabiliti per gli anni 2020-2021 ed il loro monitoraggio si è concluso con l'esame e l'approvazione del bilancio della società dell'esercizio 2021, nel primo semestre 2022.

Dall'esame dei bilanci e relazioni semestrali, l'incidenza dei costi di funzionamento sul valore della produzione ed i risultati economici sono stati i seguenti:

- esercizio 2020: incidenza pari al 59,25% (obiettivo non rispettato) e risultato economico positivo;
- semestrale 2021: incidenza pari al 21,91% e risultato economico positivo;
- esercizio 2021: incidenza pari al 41,22% (obiettivo rispettato) e risultato economico positivo.

Tenuto conto che la Società non ha personale dipendente, ha una limitata operatività legata alle misure di razionalizzazione in corso di attuazione (liquidazione della società secondo il percorso indicato nella delibera consiliare di ricognizione annuale delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 TUSP e approvazione del piano di riassetto), si rende opportuno fornire alla Società indirizzi limitati alla disciplina delle modalità di conferimento di incarichi professionali che si rendessero eventualmente necessari nel 2023, già contenute nella citata DGC 120/2020.

In materia di trasparenza, il Comune socio unico ha messo a disposizione della società gli strumenti per allestire la sezione "Società Trasparente" nel sito del Comune.

MOBILITÀ DI MARCA SPA - MOM SPA (14,24%)

Si premette che a seguito di differenti interpretazioni in ordine alla definizione di "controllo pubblico" contenuta nel TUSP e quindi alla qualificazione giuridica della società Mobilità di Marca SpA, con delibera DGC n. 72 del 14.3.2018 (approvazione obiettivi in materia di spese di funzionamento) si era stabilito:

- di demandare all'Assemblea dei soci di Mobilità di Marca SpA - in quanto organo collegiale che rappresenta tutti gli enti locali soci - la qualificazione giuridica della società medesima e, conseguentemente, individuare gli obiettivi di razionalizzazione della spesa di cui all'art. 19 TUSP, anche alla luce del futuro assetto della società e del relativo piano di sviluppo, valutando eventualmente se adottare i principi di cui alle linee guida allegate alla citata DGC n. 72/2018;
- di acquisire il parere delle Autorità istituzionalmente competenti ANAC e MEF, , anche ai fini della posizione da assumere da parte di questo Comune quale socio pubblico nella predetta Assemblea circa la qualificazione giuridica della società.

ANAC ha archiviato la richiesta di parere inviata dal RPC del Comune di Treviso con prot. 40813 del 20.3.2018, con la motivazione che *"Il tema della configurabilità del controllo pubblico nelle società partecipate da più amministrazioni, ai fini dell'esercizio dell'attività di vigilanza, è stato esaminato dall'Autorità nella delibera n. 859*

del 25 settembre 2019, cui si rinvia". La delibera ANAC n. 859/2019 stabilisce, in sintesi: *"Ai fini dello svolgimento delle proprie attività di vigilanza nei confronti di società partecipate da più amministrazioni, l'Autorità considera la partecipazione pubblica maggioritaria al capitale sociale quale indice presuntivo della situazione di controllo pubblico, con la conseguente applicabilità delle norme previste per le società a controllo pubblico nella L. 190/2012 e nel d.lgs. 33/2013. La società interessata che intenda rappresentare la non configurabilità del controllo pubblico è tenuta a dimostrare l'assenza del coordinamento formalizzato tra i soci pubblici, desumibile da norme di legge, statutarie o da patti parasociali, ovvero l'influenza dominante del socio privato, ove presente nella compagine societaria"*.

Con ricorso ASSTRA - associazione datoriale delle imprese di trasporto - cui MOM ha aderito, ha impugnato l'orientamento espresso dal MEF del 15.2.2018 circa la nozione di "società a controllo pubblico" (che ha fornito un'interpretazione della nozione di "società a controllo pubblico" tale da ricomprendere anche le società in cui il controllo fa capo a più Amministrazioni cumulativamente); il Comune si è costituito in qualità di controinteressato. Il TAR del Lazio, con sentenza n. 98883 del 17.7.2021, depositata il 23.9.2021, ha dichiarato il ricorso inammissibile, compensando le spese tra le parti.

Con la succitata DGC 120/2020, la Giunta ha deliberato per Mobilità di Marca SpA, pur in attesa della definizione del contenzioso citato in premessa, di demandare al Sindaco o suo delegato di farsi promotore, presso le altre PP.AA. socie, affinché l'Assemblea dei soci di Mobilità di Marca SpA - in quanto organo collegiale che rappresenta tutti gli enti locali soci - provveda all'individuazione di obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento di cui all'art. 19, anche alla luce dell'emergenza sanitaria in corso, del futuro assetto della società e del relativo piano di sviluppo.

In esecuzione a quanto sopra, con nota prot. 67247 del 5.6.2020 il Sindaco ha chiesto a Mobilità di Marca di porre il suddetto argomento all'o.d.g. di una prossima assemblea dei soci, ed agli enti locali soci di condividere un confronto in sede assembleare.

La Società ha impugnato avanti al Tar del Veneto la citata deliberazione e la Giunta, con provvedimento n. 263 del 13.10.2020, ha deliberato di costituirsi in giudizio, dando mandato all'Avvocatura civica.

FARMACIA TREVIGIANA SPA (20%)

Si premette che l'art 11 comma 16 del TUSP stabilisce che *"Nelle società a partecipazione pubblica ma non a controllo pubblico, l'amministrazione pubblica che sia titolare di una partecipazione pubblica superiore al dieci per cento del capitale propone agli organi societari l'introduzione di misure analoghe a quelle di cui ai commi 6 e 10"* (il comma 6 rinvia ad un decreto ministeriale gli indicatori dimensionali per la determinazione dei compensi degli organi societari, ne fissa il limite massimo, commisura la parte variabile della remunerazione ai risultati di bilancio raggiunti e, se i risultati negativi sono attribuibili alla responsabilità dell'amministratore, ne impedisce la corresponsione; il comma 10 prescrive dei limiti alle indennità/trattamenti di fine mandato ai dirigenti).

Farmacia Trevigiana SpA è società a partecipazione pubblica non di controllo, pertanto con la citata DGC n. 120/2020, ai sensi dell'art. 11 c. 16 del D. Lgs. 175/2016 (TUSP) la Giunta ha deliberato di proporre, pur in attesa dell'emanazione del decreto sugli indicatori dimensionali delle società di cui all'art. 11 c. 6 del TUSP, la convocazione dell'Assemblea dei soci, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2367 C.C. e dallo statuto della società, ponendo all'ordine del giorno le seguenti misure:

- rispetto del limite dei compensi massimi degli organi societari (intesi nella loro composizione complessiva, comprendente amministratori/sindaci nominati sia dal Comune che dal socio privato), dirigenti e dipendenti, come saranno definiti dal decreto in argomento;
- commisurazione della parte variabile della remunerazione ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nell'esercizio precedente e, in caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'amministratore, la mancata corresponsione della parte variabile;
- divieto di corrispondere ai dirigenti "indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'art. 2125 del codice civile".

In esecuzione a quanto sopra, è stata richiesta dal Comune, con nota prot. 67260 del 5.6.2020, la convocazione di un'Assemblea dei soci con l'ordine del giorno suindicato.

L'Assemblea dei soci tenutasi il 29.4.2021 ha ritenuto che la richiesta del Comune non possa trovare, allo stato, applicazione per tutti i componenti degli organi sociali, ma debba essere limitata ai rappresentanti del Comune.

Per quanto riguarda le seguenti partecipazioni:

A.T.S. SPA (8,82%)

Si tratta di società in *house providing* totalmente pubblica, partecipata dal Comune di Treviso e soggetta a "controllo analogo congiunto"; la società ha dichiarato di aver emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, ritenendosi pertanto esclusa dal perimetro applicativo del TUSP – salvo alcune disposizioni espressamente previste - e pertanto alla stessa non è applicabile l'art. 19 in oggetto.

CONTARINA SPA (1,93%)

Si tratta di società in *house providing* detenuta per il tramite dell'Ente di governo del servizio rifiuti (Consiglio di bacino Priula) che la controlla al 100%, ente cui il Comune è associato.

Si informa che con delibera n. 16 del 20/12/2021 il Priula ha approvato gli obiettivi specifici di spesa, confermando quelli già adottati per il precedente triennio 2020-2022, come risultanti dall'atto di "Definizione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, della società Contarina S.p.A. partecipata dal Consiglio di Bacino Priula – Annualità 2022-2024", la cui efficacia è riferita alle annualità 2022-2024 – finalizzato a fissare gli obiettivi pluriennali da trasfondere negli atti societari, tra i quali i budget e i piani investimenti futuri aventi carattere programmatico delle spese di funzionamento della Società, anche a seguito della verifica dei risultati ottenuti nel corso del 2020 pur in presenza dell'importante emergenza sanitaria da COVID-19.

Tutto ciò premesso,

ACTT Servizi SpA:

- *Dato atto che gli obiettivi specifici assegnati alla società in controllo pubblico ACTT Servizi SpA con DGC n. 120/2020 si sono conclusi al 31.12.2021 ed il monitoraggio degli stessi si è concluso con l'esame e l'approvazione del bilancio 2021, nel primo semestre 2022;*
- *considerati gli indirizzi espressi dal Consiglio comunale in occasione della ricognizione delle società partecipate ex art. 20 TUSP e le operazioni in corso ai fini della valorizzazione dei beni e della liquidazione della Società;*

→ Si conferma quale obiettivo prioritario la liquidazione della società, la cui procedura proseguirà nel 2023 fino alla chiusura della società;

→ si esprimono indirizzi alla società circa le modalità di conferimento di incarichi professionali che si rendessero necessari nel 2023:

- a) *l'amministratore unico/liquidatore deve aver preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di espletare l'incarico;*
- b) *gli incarichi individuali (con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa) possono essere conferiti solo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;*
- c) *l'oggetto della prestazione deve corrispondere ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve essere coerente con le attività di razionalizzazione della società;*
- d) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo*

fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

e) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

La società pubblica, entro trenta giorni dal conferimento di incarichi di collaborazione, di consulenza o di incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali, di cui alla definizione dell'art. 1 del presente atto, e per i due anni successivi alla loro cessazione, le seguenti informazioni:

a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, l'oggetto della prestazione, la ragione dell'incarico e la durata;

b) il curriculum vitae;

c) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, nonché agli incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali;

d) il tipo di procedura seguita per la selezione del contraente e il numero di partecipanti alla procedura.

La pubblicazione delle informazioni di cui al comma 1, relativamente ad incarichi per i quali è previsto un compenso, è condizione di efficacia per il pagamento stesso. In caso di omessa o parziale pubblicazione, il soggetto responsabile della pubblicazione ed il soggetto che ha effettuato il pagamento sono soggetti ad una sanzione pari alla somma corrisposta.

Il Comune socio unico ha messo a disposizione della società gli strumenti per allestire la sezione "Società Trasparente" nel sito del Comune.

FARMACIA TREVIGIANA SpA:

- *Visto l'art. 11, comma 16 del TUSP;*

→ Si propone, per l'anno 2023, pur in attesa dell'emanazione del decreto sugli indicatori dimensionali delle società di cui all'art. 11 c. 6 del TUSP, la convocazione dell'Assemblea dei soci, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2367 C.C. e dallo statuto della società, ponendo all'ordine del giorno le seguenti misure:

- ***rispetto del limite dei compensi massimi degli organi societari (intesi nella loro composizione complessiva, comprendente amministratori/sindaci nominati sia dal Comune che dal socio privato), dirigenti e dipendenti, come saranno definiti dal decreto in argomento;***

- ***commisurazione della parte variabile della remunerazione ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nell'esercizio precedente e, in caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'amministratore, la mancata corresponsione della parte variabile;***

- ***divieto di corrispondere ai dirigenti "indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'art. 2125 del codice civile".***

Anticorruzione

Con delibera n. 1134 dell'8.11.2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 5 dicembre 2017, l'ANAC ha adottato le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici" in considerazione delle modifiche apportate dal D. Lgs. 97/2016 alla L. 190/2012 cd. "Legge anticorruzione" e al D. Lgs. 33/2013 cd. "Decreto Trasparenza".

Dette linee guida contengono indicazioni sulla corretta attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza da parte delle società e degli altri enti di diritto privato controllati o partecipati dalle pubbliche amministrazioni ed aggiornano i precedenti atti di indirizzo adottati dall'ANAC in materia (Del. 8/2015 e Del. 1310/2016).

Il Comune di Treviso ha recepito quanto previsto dalle linee guida nel Piano Anticorruzione per il triennio 2022-2024, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 25.1.2022, mediante approvazione di apposita misura, che ha individuato gli adempimenti da parte delle società/enti interessati e le azioni di impulso, vigilanza e controllo da parte dell'Amministrazione.

In particolare, per la controllata ACTT Servizi SpA, tenuto conto della struttura del suo assetto organizzativo, che non le consente di nominare un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, e delle indicazioni fornite dalla delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019, il Comune ha inserito, nel proprio Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024 (PTPCT) adottato con la citata DGC n. 13/2022, misure di prevenzione della corruzione relative all'attività della Società. L'Amministratore unico è stato individuato quale responsabile dell'attuazione delle misure individuate, e dovrà relazionare in merito all'attuazione delle medesime.

Ciò premesso,

→ *nell'anno 2023 e successivi, si effettuerà il monitoraggio circa la corretta attuazione delle linee guida ANAC n. 1134/2017 da parte delle società/enti del Comune secondo quanto sarà stabilito nel PTPC del Comune di Treviso*

Trasparenza

L'art. 22 del d. Lgs. 33/2013 (cd. "Decreto Trasparenza") prevede che il Comune pubblichi sul proprio sito alcune informazioni relative a:

a) enti pubblici, istituiti, vigilati o finanziati dall'amministrazione medesima nonché di quelli per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'elencazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate;

b) società di cui detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria indicandone l'entità, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate;

c) enti di diritto privato, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate; sono enti di diritto privato in controllo pubblico gli enti di diritto privato sottoposti a controllo da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti costituiti o vigilati da pubbliche amministrazioni nei quali siano a queste riconosciuti, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

A tal fine nell'anno 2023:

→ *le società/enti soggetti all'art. 22 del Decreto Trasparenza sono tenuti a comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione ai dati pubblicati, in particolare riguardo alla composizione e alla remunerazione dei componenti dei Consigli di amministrazione;*

→ *inoltre, per migliorare il flusso informativo tra Comune ed enti/società partecipate, questi ultimi sono tenuti a comunicare anche i dati relativi alla composizione e alla remunerazione degli organi di controllo.*